

23/108/SR3/C7

**POSIZIONE SUL DOCUMENTO RECANTE “PIANO NAZIONALE DI  
PREVENZIONE VACCINALE (PNPV) 2023-2025” E SUL DOCUMENTO  
RECANTE “CALENDARIO NAZIONALE VACCINALE”.**

**Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131**

*Punto 3) odg Conferenza Stato-Regioni*

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome conferma la posizione già rappresentata in sede di Conferenza Stato – Regioni il 24 maggio 2023.

La Conferenza condiziona, pertanto, l’espressione dell’intesa all’accoglimento della seguente formulazione: *“All’attuazione della presente Intesa si provvede nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, ferma restando l’attivazione del monitoraggio previsto nel Piano, ivi compreso il monitoraggio della spesa e l’impegno del Governo a verificare la possibilità di reperire le risorse necessarie per fare fronte a eventuali maggiori costi che dovessero emergere in esito al suddetto monitoraggio, sostenuti a partire dall’anno 2023. Alla ripartizione del finanziamento degli eventuali maggiori costi vaccinali accedono tutte le Regioni e le Province Autonome, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le Autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente.”*

La Conferenza, tenuto conto che il nuovo Piano vaccinale prevede l’allargamento dell’offerta vaccinale e del numero di vaccini da somministrare per assicurare la copertura vaccinale a tutti i soggetti a rischio, esprime forte preoccupazione per i ritardi accumulati che non possono essere imputati alle Regioni, visto il mancato accoglimento da parte del Governo della richiesta di impegno a verificare la possibilità di reperire le risorse che dovessero rendersi necessarie per fare fronte a eventuali maggiori costi che dovessero emergere in esito al monitoraggio.

Roma, 12 luglio 2023